



**RIUNIONE del 4 maggio 2016**

**PROCESSO VERBALE**

**Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mara Giacomini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Pietro Fontanini, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Adriano Merluzzi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Augusto Petris, Vice Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Furio Honsell, Sindaco Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Marina Buda Dancevich, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Igor Godeas, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Catia Brinis, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Paolo Fogar, Consigliere	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Igor Alzetta, Sindaco	<i>assente</i>		

Partecipa con diritto di parola **Markus Maurmair**, Sindaco del Comune di Valvasone-Arzene, delegato dal Presidente dell'Assemblea di comunità linguistica friulana.

#### **Sono intervenuti alla riunione:**

**Paolo Panontin**, Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile

**Maria Sandra Telesca**, Assessore regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

**Pier Oreste Brusori**, Direttore dell'Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

**Salvatore Campo**, Direttore del Servizio finanza locale della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

**Lucio Pellegrini**, Direttore del Servizio corregionali all'estero e integrazione degli immigrati della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà

**Sergio Boscarol**, titolare di Posizione Organizzativa nell'Area politiche sociali e integrazione sociosanitaria della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia

**Alessandra Mossenta**, titolare della Posizione Organizzativa patto di stabilità e indennità amministratori del Servizio finanza locale della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme

**Lucio Penso**, titolare di Posizione Organizzativa nell'Area per il manifatturiero della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione

**Annamaria Pecile**, Direttore del Servizio Consiglio delle autonomie locali ed elettorale della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme.

#### **Ordine del giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del giorno 07 aprile 2016.
2. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 22 aprile 2016 recante "LR 6/2016, art. 39, comma 2. Fondo sociale regionale. Determinazione quota per l'anno 2016." Approvazione preliminare.
3. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 576 dell'8 aprile 2016 recante "Regolamento sulle modalità e i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 16 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni". Approvazione preliminare.
4. Parere urgente sulla deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 28 aprile 2016 recante "L.R. 18/2015, e successive modifiche ed integrazioni. Obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Conseguimento saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Criteri di riparto spazi finanziari verticali regionali. Criteri generali per la modulistica ed i termini del monitoraggio". Approvazione preliminare.
5. Nomina di un componente del Comitato tecnico regionale per la polizia locale appartenente alla categoria individuata dalla lettera f) del comma 1 dell'art. 22 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9.
6. Designazione di un componente del Comitato tecnico per gli adempimenti connessi alle procedure di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dall'art. 32 della legge regionale 18/2015.
7. Designazione di tre rappresentanti degli Enti locali nella Consulta regionale per l'integrazione delle persone straniere immigrate ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9 dicembre 2015, n. 31.
8. Designazione di tre rappresentanti degli Enti locali per i tre tavoli di partenariato POR FESR 2014-2020, azione 2.2, aree territoriali colpite da crisi diffusa (DGR n. 933/2015).

Il **Presidente Romoli** verificata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 09.53.

#### **PUNTO 1**

Il Presidente **Romoli** introduce il **punto 1** all'ordine del giorno relativo all'approvazione del verbale della seduta del Consiglio delle autonomie locali del 07 aprile 2016.

In assenza di osservazioni, il verbale si considera approvato a termini di Regolamento.

## **PUNTO 2**

Si passa alla discussione del **punto 2** all'ordine del giorno. Al termine della discussione il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 22 aprile 2016 recante "LR 6/2016, art. 39, comma 2. Fondo sociale regionale. Determinazione quota per l'anno 2016." Approvazione preliminare. (Deliberazione n. 13/2016)**

### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mara Giacomini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Pietro Fontanini, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Adriano Merluzzi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Augusto Petris, Vice Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Udine</b> Furio Honsell, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Marina Buda Dancevich, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Igor Godeas, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Catia Brinis, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Paolo Fogar, Consigliere	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Igor Alzetta, Sindaco	<i>assente</i>		

Partecipa con diritto di parola: Markus Maurmair, delegato dal Presidente dell'Assemblea della Comunità linguistica friulana

N. 13/6/2016

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 26 del 9 giugno 2015 (pubblicato sul BUR n. 29 del 22 luglio 2015);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 22 aprile 2016 recante "LR 6/2016, art. 39, comma 2. Fondo sociale regionale. Determinazione quota per l'anno 2016. Approvazione preliminare";

**Sentito** l'intervento dell'Assessore regionale Maria Sandra Telesca, la quale illustra i contenuti della deliberazione in esame, evidenziando come si tratti di un adempimento annuale stabilito dalla l.r. 6/2006, che prevede l'estrapolazione di una quota delle risorse destinate al Fondo sociale regionale da destinare ai seguenti obiettivi specifici: interventi a favore di minori stranieri non accompagnati inseriti in strutture; consolidamento del sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali (Piani di Zona); potenziamento e rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare; stabilizzazione e consolidamento delle prestazioni e degli interventi (Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale). I criteri e i requisiti sono gli stessi degli anni precedenti mentre la quota è leggermente superiore. La quota al momento è indistinta e con la successiva definizione dei criteri verrà individuato l'importo per ciascuna delle quattro linee indicate;

**Considerato** che nel corso della seduta sono state formulate le seguenti osservazioni:

-Il Sindaco del Comune di Udine, Furio Honsell, ritiene che sarebbe necessario approfondire i criteri di riparto della quota, soprattutto per quanto riguarda gli interventi a favore dei minori stranieri non accompagnati in quanto, al momento, esistono sperequazioni tra il carico che i diversi Comuni sopportano.

-Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, Ettore Romoli, si associa all'osservazione del Sindaco Honsell, ricordando che era stato richiesto che la fattispecie relativa ai minori stranieri non accompagnati fosse estrapolata dal provvedimento in esame e inserita tra quelle a valere sui fondi destinati agli interventi in materia di immigrazione in quanto, con riferimento all'atto in esame, più si aumentano i fondi a favore dei minori stranieri più, parallelamente, calano quelli a beneficio dei cittadini. Si associa altresì alla richiesta di eliminare le disparità tra i rimborsi destinati ai Comuni di minori dimensioni, che ottengono il rimborso del 100% della spesa sostenuta, e quelli destinati ai Comuni di maggiori dimensioni, che ricevono l'80%, ma che sopportano il maggiore carico in termine di servizi. Invita pertanto l'Assessore Telesca a rappresentare alla Giunta e in particolare all'Assessore Torrenti, l'opportunità di provvedere ad uno spostamento di capitoli;

**Udita** la replica dell'Assessore regionale Telesca, la quale assicura che tali problematiche sono già state rappresentate presso la Giunta regionale segnalando la necessità di trasferire il tema dei minori stranieri non accompagnati nell'alveo dell'immigrazione in quanto oggi esso entra a pieno titolo in tale politica. Fa presente che la delibera in esame anche negli anni passati prevedeva al suo interno una quota storicamente dedicata ai minori stranieri non accompagnati e ribadisce che, al momento, le quote risultano indistinte e non è ancora stato individuato il riparto tra le diverse voci. Ritiene che si potrà valutare quanto prima, magari già in fase di assestamento, di trasferire la quota storicamente dedicata ai minori prima della attuale fase di emergenza, su un apposito capitolo dell'immigrazione. Da ultimo ricorda che l'anno passato, in sede di riparto, ai Comuni di maggiori dimensioni era stato riconosciuta una percentuale di rimborso pari all'80% , quindi aumentata rispetto al 68% precedentemente previsto.

**Ritenuto** quindi di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 22 aprile 2016 recante "LR 6/2016, art. 39, comma 2. Fondo sociale regionale. Determinazione quota per l'anno 2016. Approvazione preliminare";

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 12

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. regionale n. 669 del 22 aprile 2016 recante "LR 6/2016, art. 39, comma 2. Fondo sociale regionale. Determinazione quota per l'anno 2016. Approvazione preliminare"

### **PUNTO 3**

Il Presidente introduce il **punto 3** all'ordine del giorno. Al termine della discussione il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione

(alle ore 10.05 entra Carli) (alle ore 10.11 entra Carlantoni)

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 576 dell'8 aprile 2016 recante "Regolamento sulle modalità e i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 16 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni". Approvazione preliminare. (Deliberazione n. 14/2016)**

<b>Presidenza del Presidente Romoli</b>			
<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<b>assente</b>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mara Giacomini, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Udine</b> Pietro Fontanini, Presidente	<b>assente</b>	<b>Comune di Artegna</b> Adriano Merluzzi, Vice Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Sauris</b> Augusto Petris, Vice Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Udine</b> Furio Honsell, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Marina Buda Dancevich, Vice Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Medea</b> Igor Godeas, Sindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Catia Brinis, Assessore	<b>presente</b>
<b>Comune di Monfalcone</b> Paolo Fogar, Consigliere	<b>presente</b>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Assessore	<b>presente</b>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Igor Alzetta, Sindaco	<b>assente</b>		

Partecipa con diritto di parola: **Markus Maurmair**, delegato dal Presidente dell'Assemblea della Comunità linguistica friulana

N. 14/6/2016

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 26 del 9 giugno 2015 (pubblicato sul BUR n. 29 del 22 luglio 2015);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 576 dell'8 aprile 2016 recante "Regolamento sulle modalità e i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 16 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni". Approvazione preliminare;

**Udito** l'intervento dell'Assessore regionale alla salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, Telesca, la quale ha spiegato che l'atto in esame consiste nel nuovo regolamento relativo alle modalità e criteri per la concessione dei contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili

abitazioni, con il quale ci si propone di semplificare la procedura, eliminando le criticità e alcuni aspetti farraginosi che creavano difficoltà ai cittadini;

**Udito** l'intervento del titolare incaricato di posizione organizzativa "Gestioni di interventi per favorire la domiciliarità di anziani e disabili, per contrastare la devianza e l'esclusione sociale", Sergio Boscarol, il quale ha ribadito che scopo principale del regolamento è superare una serie di criticità e lacune che hanno comportato continue richieste di chiarimenti da parte dei Comuni e dei cittadini, in particolare su alcuni aspetti e situazioni frequenti che il testo originario non aveva preso in esame o rispetto alle quali presentava ambiguità interpretative. Viene poi prevista una soglia ISEE di 60.000 euro per l'armonizzazione con il nuovo FAP che ha introdotto tale tetto per "disabilità e vita indipendente". Il testo inoltre viene reso coerente con le previsioni di cui al decreto legislativo 118/2011 relative all'armonizzazione del bilancio e con quelle del nuovo FAP, stabilendo la restituzione degli eventuali residui. Ha evidenziato che le modifiche del regolamento sono volte a esplicitare o puntualizzare alcuni aspetti riferiti a situazioni frequenti e non considerate o non sufficientemente chiare, riguardanti prioritariamente le disabilità in corso di accertamento, gli interventi ammessi e non ammessi, la titolarità delle fatturazioni, la cumulabilità con eventuali benefici fiscali, i comportamenti da tenere nelle situazioni relative ai decessi e nei confronti degli eredi, nonché in quelle riguardanti le rendicontazioni. Si stabiliscono inoltre tempi certi per il riparto e l'assegnazione dei contributi;

Vengono inoltre apportate tutte le correzioni di carattere formale e ogni precisazione di contenuto esplicativo preordinate a una miglior comprensione e applicazione della misura nonché introdotto all'articolo 7 un riferimento alle Unioni locali territoriali, prevedendo con norma transitoria che, con decorrenza dal 1 gennaio 2017, nelle more dell'avvio dell'operatività delle UTI, le attività di loro competenza siano svolte direttamente dai Comuni.

**Considerando** che nel corso della seduta sono state formulate le seguenti osservazioni:

-L'Assessore del Comune di Ragogna, Mirco Daffarra con riferimento all'articolo 3 del regolamento ove si prevede per i beneficiari dei contributi un indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a 60.000 euro, sottolinea che tale limite può essere facilmente raggiunto da una persona sola, con un reddito basso che però vive in una casa di grandi dimensioni. Chiede quindi che si valuti la possibilità di aumentare tale soglia o di eliminarla del tutto;

-Il Sindaco di Udine, Furio Honsell, chiede se, nel merito del regolamento, siano state consultate le Commissioni competenti in materia, come ad esempio CRIBA Fvg;

-L'Assessore del Comune di Trieste, Matteo Montesano, evidenzia che per il Comune di Trieste risulta problematico il passaggio della documentazione connessa agli adempimenti amministrativi attraverso l'UTI, in quanto il servizio sociale non è compreso nel regime differenziato;

-Il sindaco del Comune di Maniago, Andrea Carli, sottolinea che anche nel proprio territorio di riferimento alcuni dei Comuni dell'Ambito socio assistenziale non fanno parte dell'Unione territoriale e pertanto sarà necessario ricorrere al regime transitorio sulla base del quale i Comuni provvedono da sé all'inoltro delle domande;

-Il rappresentante della Comunità linguistica friulana, Markus Maurmair chiede se quanto previsto dal regolamento rientri nella funzione dell'UTI concernente le politiche sociali;

**Udito** l'intervento dell'Assessore Telesca la quale, con riferimento alla soglia ISEE ha spiegato che essa è stata introdotta anche sul FAP nella parte disabilità in quanto risultava necessario prevedere qualche criterio di priorità e, tra quelli legati alla disabilità, anche un criterio economico. Peraltro l'introduzione dell'ISEE nel FAP è stata determinata anche dalla richiesta in tal senso degli Enti locali. Per omogeneità di comportamento è stato quindi inserito anche nel presente regolamento;

**Udito** l'intervento del titolare di posizione organizzativa, Boscarol, il quale ha spiegato che:

-sono stati svolti tutta una serie di incontri preliminari con CRIBA FVG che ha contribuito con qualche proposta; anche se non tutte sono state accolte, nella sostanza concorda sui contenuti;

-quanto previsto dal regolamento rientra tra la funzione dell'UTI riguardante le politiche sociali;

**Ritenuto** quindi di mettere in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 576 dell'8 aprile 2016 recante "Regolamento sulle modalità e i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 16 della

legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni". Approvazione preliminare.

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 14

Favorevoli: 12

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Comuni di Ragogna e Tarvisio)

A maggioranza

#### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 576 dell'8 aprile 2016 recante "Regolamento sulle modalità e i criteri per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 16 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni". Approvazione preliminare.

#### **PUNTO 4**

Il Presidente introduce quindi il **punto 4** all'ordine del giorno ed termine del dibattito il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Parere urgente sulla deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 28 aprile 2016 recante "L.R. 18/2015, e successive modifiche ed integrazioni. Obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Conseguimento saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Criteri di riparto spazi finanziari verticali regionali. Criteri generali per la modulistica ed i termini del monitoraggio". Approvazione preliminare. (Deliberazione n. 15/2016)**

#### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<b>assente</b>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mara Giacomini, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Udine</b> Pietro Fontanini, Presidente	<b>assente</b>	<b>Comune di Artegnana</b> Adriano Merluzzi, Vice Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Sauris</b> Augusto Petris, Vice Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Udine</b> Furio Honsell, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Marina Buda Dancevich, Vice Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Medea</b> Igor Godeas, Sindaco	<b>assente</b>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Catia Brinis, Assessore	<b>presente</b>
<b>Comune di Monfalcone</b> Paolo Fogar, Consigliere	<b>presente</b>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Assessore	<b>presente</b>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Comune di Montebelluna</b> Igor Alzetta, Sindaco	<b>assente</b>		

---

Partecipa con diritto di parola: **Markus Maurmair**, delegato dal Presidente dell'Assemblea della Comunità linguistica friulana

N. 15/6/2016

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 26 del 9 giugno 2015 (pubblicato sul BUR n. 29 del 22 luglio 2015);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 28 aprile 2016 recante "L.R. 18/2015, e successive modifiche ed integrazioni. Obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Conseguimento saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Criteri di riparto spazi finanziari verticali regionali. Criteri generali per la modulistica ed i termini del monitoraggio". Approvazione preliminare

**Sentito** l'intervento dell'Assessore regionale Paolo Panontin il quale illustra i contenuti della deliberazione in esame evidenziando, in particolare, la riduzione della richiesta di cessione di spazi finanziari da parte degli enti locali in seguito alle novità introdotte dalla legislazione statale. Precisa peraltro che con gli spazi finanziari a disposizione e con i criteri previsti è possibile venire incontro alle esigenze segnalate come prioritarie da tutti i 70 comuni che hanno fatto richiesta. Ricorda inoltre che si è ritenuto in questa prima fase di escludere dal riparto le Province, in attesa della verifica da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con il Ministero dell'economia e delle finanze sulla possibilità di portare in detrazione dalle spese rilevanti ai fini del pareggio di bilancio gli importi relativi alle restituzioni di somme alla Regione, connesse al passaggio di funzioni disposto dalla legge regionale n. 26/2014, come previsto nel protocollo Stato - Regione del 23 ottobre 2014. Infatti, l'eventuale l'assenso del Mef alla detrazione delle somme da restituire alla Regione, potrebbe far venir meno l'esigenza, da parte delle Province, degli spazi finanziari richiesti con il monitoraggio di marzo. Comunque, a seguito di questa verifica, potranno essere messi a disposizione da parte della Direzione centrale finanze specifici spazi finanziari;

Distribuisce quindi a supporto dell'illustrazione della documentazione che viene acquisita agli atti, tra cui alcune tabelle che simulano i contenuti del riparto proposto;

**Sentiti** gli interventi dei funzionari regionali competenti in materia ovvero il Direttore del servizio della finanza locale, Salvatore Campo e la titolare di posizione organizzativa patto di stabilità e indennità amministratori, Alessandra Mossenta, i quali illustrano gli aspetti tecnici della delibera e in particolare i nuovi effetti prodotti dalla recente normativa statale relativa al principio dell'equilibrio di bilancio e al cosiddetto " principio di bilancio parziale", con l'ausilio di una serie di slide depositate agli atti;

**Considerato** che nel corso della seduta sono state formulate le seguenti osservazioni:

Il Sindaco del Comune di Udine, Furio Honsell, pone il problema di come debbano venire contabilizzate le somme relative all'anno 2015 che sono state restituite alla Regione e, in particolare, se le stesse incidano o meno sull'equilibrio di bilancio del Comune. Sotto il profilo politico, sottolinea inoltre come la normativa attuale abbia come conseguenza un rallentamento e una paralisi dei lavori e delle attività che le amministrazioni possono mettere in campo e questo porta a gravi conseguenze sullo sviluppo dei territori, come ad esempio di quello della provincia di Udine che vede una rilevante componente della propria economia concentrata nel settore edilizio;

La presidente della Provincia di Trieste sottolinea l'urgenza con cui è necessario acquisire il parere del MEF, attese le importanti scadenze relative al bilancio e agli interventi da effettuare in materia di edilizia scolastica e viabilità, prima di trasferire le relative funzioni alla Regione e agli Enti locali;

Il rappresentante della Comunità linguistica friulana, Markus Maurmair, pone la questione relativa all'esenzione dei Comuni oggetto di fusione dal rispetto dell'equilibrio di bilancio, inizialmente garantito



per cinque anni ed ora limitato alla sola annualità 2016. Chiede che la Regione voglia intervenire al riguardo;

Il Sindaco del Comune di Pordenone chiede se siano disponibili dei modelli contabili concreti che tengano conto dell'impatto della normativa rappresentata a livello di principio;

L'Assessore del Comune di Ragogna, Mirco Daffarra, chiede se il saldo si intenda riferito a dati di cassa o di competenza;

-Il Presidente del Consiglio delle autonomie locali, Ettore Romoli, si associa all'osservazione del Comune di Pordenone evidenziando le difficoltà che incontrano gli amministratori degli Enti locali a causa di una normativa spesso incomprensibile e farraginoso, con la conseguenza che gli stessi Sindaci finiscono per dipendere, nelle loro scelte, dalle indicazioni dei funzionari competenti in materia. Chiede quindi che la Regione voglia provvedere predisponendo un adeguato programma di formazione.

**Udita** la replica del Direttore del Servizio della finanza locale, Salvatore Campo il quale spiega che:

1. Per quanto concerne la richiesta del Comune di Udine, essa è identica a quella delle Province e per entrambe si attende il parere del MEF. Ai fini dell'approvazione del bilancio sottolinea che allo stato attuale vi è una norma regionale riferita al Patto di stabilità, che considera le somme restituite "trasparenti" ovvero non conteggiabili ai fini del pareggio di bilancio e che secondo l'interpretazione dell'amministrazione regionale può applicarsi anche al nuovo sistema del pareggio di bilancio. Qualora il MEF non condividesse tale interpretazione normativa si provvederà a trovare le soluzioni opportune. Ricorda peraltro che nel corso del mese di giugno verrà effettuato un nuovo monitoraggio degli spazi finanziari disponibili tenendo conto degli elementi di novità nel frattempo intercorsi
2. I modelli contabili sono quelli previsti dal decreto legislativo 118/2011 ;
3. Riguardo alla situazione dei Comuni oggetto di fusione spiega che vi è una competenza esclusiva statale e pertanto bisogna trovare una soluzione a livello nazionale, mentre la Regione può intervenire solo sulle modalità e sui criteri di cessione degli spazi.
4. Il nuovo saldo è solo di competenza e questo sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

**Udito** l'intervento dell'Assessore regionale Panontin il quale afferma di essere consapevole delle problematiche dei Comuni che hanno portato a termine il processo di fusione ma che la questione politica deve essere risolta a livello nazionale. Assicura che l'Amministrazione regionale attraverso COMPA, come già avvenuto per il tema relativo all'armonizzazione dei bilanci, provvederà a fornire adeguati corsi di formazione così come richiesto;

**Ritenuto quindi** di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 28 aprile 2016 recante "L.R. 18/2015, e successive modifiche ed integrazioni. Obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Conseguimento saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Criteri di riparto spazi finanziari verticali regionali. Criteri generali per la modulistica ed i termini del monitoraggio". Approvazione preliminare

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 14

Favorevoli: 14

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 28 aprile 2016 recante "L.R. 18/2015, e successive modifiche ed integrazioni. Obiettivi di finanza pubblica per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia. Conseguimento saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Criteri di

riparto spazi finanziari verticali regionali. Criteri generali per la modulistica ed i termini del monitoraggio. Approvazione preliminare”.

## **PUNTO 5**

Il Presidente introduce il **punto 5** all'ordine del giorno. Al termine della discussione il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione

(alle ore 11.00 esce Bassa Poropat)

**OGGETTO: Nomina di un componente del Comitato tecnico regionale per la polizia locale appartenente alla categoria individuata dalla lettera f) del comma 1 dell'art. 22 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9. (Deliberazione n. 16/2016)**

### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Dorino Favot, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mara Giacomini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Pietro Fontanini, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Adriano Merluzzi, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Augusto Petris, Vice Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Marina Buda Dancevich, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Igor Godeas, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Catia Brinis, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Paolo Fogar, Consigliere	<i>presente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Carli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montebelluna</b> Igor Alzetta, Sindaco	<i>assente</i>		

Partecipa con diritto di parola: Markus Maurmair, delegato dal Presidente dell'Assemblea della Comunità linguistica friulana

N. 16/6/2016

### **Il Consiglio delle autonomie locali**

**Vista** la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante “Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 26 del 9 giugno 2015 (pubblicato sul BUR n. 29 del 22 luglio 2015);

**Visto** l'articolo 22 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) che istituisce e disciplina la composizione del Comitato tecnico regionale per la polizia locale;

**Vista** la propria deliberazione n. 21 del 31 luglio 2013 con la quale sono stati designati i componenti del Comitato tecnico regionale della polizia locale;

**Vista** la propria deliberazione n. 25 del 2 ottobre 2013 con la quale sono stati designati due componenti in sostituzione di altrettanti componenti già designati con la deliberazione n. 21/2013;

**Vista** la propria deliberazione n. 48 del 19 novembre 2014 con la quale è stato designato un componente in sostituzione di un componente già designato con la deliberazione n. 21/2013;

**Vista** la propria deliberazione n. 59 del 14 dicembre 2015 con la quale è stato designato un componente in sostituzione di un componente già designato con la deliberazione n. 21/2013;

**Vista** la nota email dell'8 marzo 2016, con la quale l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, Paolo Panontin, ha chiesto la designazione di un nuovo componente del Comitato ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera f) della legge regionale n. 9/2009, in sostituzione del ten. Angelo Roberto Segatto, già comandante del Corpo di polizia locale in forma associata "Sile", e decaduto da tale incarico – con il 31.12.2015 –per l'attribuzione ad altro dipendente delle funzioni di responsabile di Posizione Organizzativa del medesimo servizio di polizia locale;

**Considerato** che il Comune di Cervignano del Friuli, con nota in data 20 aprile 2016, ha proposto la candidatura del cap. Monica Micolini – Comandante del Corpo di Polizia locale del "Cervignanese";

**Considerato** che non essendo pervenute altre candidature, il Presidente propone di designare il cap. Monica Micolini, Comandante del Corpo di Polizia locale del "Cervignanese", quale componente del Comitato tecnico regionale della polizia locale in sostituzione del ten. Angelo Roberto Segatto;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

## **DELIBERA**

di designare, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera f) della legge regionale n. 9/2009, quale componente del Comitato tecnico regionale per la polizia locale, il cap. Monica Micolini – Comandante del Corpo di Polizia locale del "Cervignanese".

### **PUNTI 6, 7 ed 8**

*(alle ore 11.08 entra Bassa Poropat)*

Il Consiglio delle autonomie locali decide di rinviare ad una prossima seduta le designazioni di cui ai punti 6, 7 ed 8 all'ordine del giorno, al fine di poter disporre di un quadro definitivo ed esaustivo delle candidature.

*La seduta termina alle ore 11.12.*

Il Responsabile della verbalizzazione  
f.to Annamaria Pecile

Il Presidente  
f.to Ettore Romoli

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 17 MAGGIO 2016